

→ **A Città del Capo il sorteggio** del tabellone per il mondiale 2010

→ **I campioni del mondo** nel gruppo F. Lippi: «Nè soddisfatti nè delusi»

Italia, l'urna di Scipio Gli azzurri nel burro

Primo atto del mondiale sudafricano, in programma dall'11 giugno all'11 luglio. Per l'Italia, campione a Berlino, un sorteggio fortunato con avversari solidi, ma non certo di primo piano. Lippi molto prudente.

COSIMO CITO

sport@unita.it

La fortuna sarà un'ipotesi da dimostrare sul campo. Però non è andata male, apparentemente. Paraguay, Nuova Zelanda e Slovacchia sono avversarie non di nome, di certo non irresistibili, e i pericoli sono finiti altrove, abbastanza lontani. Il Portogallo è col Brasile, la Francia in un girone equilibrato e rischioso con il Sudafrica. A noi tocca mettere la ruota davanti alla Slovacchia, battere sonoramente gli *All Whites* neozelandesi e cercare di non perdere col Paraguay. Piccolo, fondamentale particolare: la prima partita sarà con i sudamericani. La *Albirroja* del ct Gerardo "El Tata" Martino è una nazionale spigolosa, piena di entusiasmo e di organizzazione.

PUNTERO DI RAZZA

Salvador Cabañas è la sua punta di diamante: Pallone d'oro del Sudamerica nel 2007, attaccante rapido, estroso, molto pericoloso. In coppia con Roque Santa Cruz può fare male, come nel '98 avvenne a Cesare Maldini, bastonato all'esordio dal Cile di Salas e Zamorano, alla fine fu 2-2, gol di Vieri e Baggio, immane sofferenza. Il Paraguay di oggi ricorda, al di là del 30° posto nel ranking Fifa, quel Cile: difesa forte, determinazione feroce, attaccanti molto vivaci. La *Albirroja* è giunta terza nel girone unico del Sudamerica e ha battuto Brasile e Argentina.

È al suo ottavo mondiale, il quarto consecutivo. L'esordio, lunedì 14 giugno a Città del Capo, per Lippi sarà già un esame di maturità, un'anamnesi precisa della situazione azzurra. Il 20 ci tocca la Nuova Zelanda. La cenerentola probabile del girone, al secondo mondiale di sempre (il primo fu Spagna '82). Numero 77 del ranking, gambe rubate al rugby: molta fisicità, buoni colpitori di testa, nessun campione. Li abbiamo affrontati in amichevole prima della Confederations Cup, a giugno: fu 4-3 e una sofferenza impreveduta, tre gol subito su palla ferma e pessime sensazioni

LE PARTITE DEGLI AZZURRI

L'Italia farà il suo debutto il 14 giugno 2010 contro il Paraguay, poi contro la Nuova Zelanda è in programma il 20 giugno, mentre Italia-Slovacchia si disputerà il 24 giugno.

IL SUDAFRICA PER LA FRANCIA

La Francia giocherà la prima fase dei Mondiali di Sudafrica 2010 in uno dei gironi più indiossi. I transalpini affronteranno i padroni di casa del Sudafrica, il Messico e l'Uruguay.

prontamente confermate dalla successiva debacle azzurra nella grande manifestazione Fifa. Squadra però ampiamente battibile, anche largamente.

Il girone si conclude il 24 giugno nel mitico Ellis Park di Johannesburg contro la Slovacchia. Sorprendente

ma non troppo, ha eliminato i cugini cechi e mandato agli spareggi la Slovenia. Ruota totalmente attorno al grandissimo estro di Marek Hamsik, il formidabile centrocampista goleador del Napoli. Ha alcune buone individualità, su tutte l'attaccante del Lille Robert Vittek, in gol contro il Genoa in Europa Cup. La Slovacchia, all'esordio da «single» al Mondiale, è 34ª nelle classifiche mondiali Fifa.

LA PRUDENZA DEL CT

Marcello Lippi è cauto: «Studieremo le nostre avversarie per affrontarle meglio, non dobbiamo correre il rischio di considerare facile il girone, così ci complicheremo la vita da soli. Giocheremo sia al livello del mare che in altura? Non sarà un problema». Può sorridere intanto Fabio Capello, Inghilterra tranquilla: «Slovenia e Usa ci hanno recentemente fatto soffrire, l'Algeria è un'incognita, il girone è equilibrato», ma sono frasi di circostanza. Rischia molto la Germania, Serbia e Australia sono toste; rodaggio difficile anche per il Brasile, al derby linguistico col Portogallo di Cristiano Ronaldo e di fronte alla misteriosa Corea del Nord e agli entusiasmi e alla classe della Costa d'Avorio. Girone tostissimo. Per l'Italia si mette abbastanza in discesa: agli ottavi ci sarà una tra Olanda, Danimarca e Camerun, niente di che. Spagna o Brasile nei quarti, però. Non si ripeterà, con ogni probabilità, l'incrocio astrale che ci permise, a Germania 2006, di affrontare avversarie friabili fino alle semifinali. La Francia è nella parte alta, la Spagna ha il girone più facile, l'Argentina di Maradona affronta, eccettuata la Corea del Sud, le stesse avversarie - Grecia e Nigeria - dello sfortunatissimo Mondiale '94. ♦

Fabio Capello

«Gironi equilibrati, noi con Usa e Slovenia e abbiamo sofferto in certi momenti. L'Algeria è pericolosa»

Brian Turner

«No, non voglio Totti in campo contro la Nuova Zelanda, può farsi una buona vacanza»

Marek Hamsik

«Speriamo di passare noi e l'Italia. È sempre un onore poter giocare contro i campioni del Mondo»

